



**COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA**  
**Provincia di FOGGIA**



Piazza Municipio n. 1 - Tel. +39 0881.511211 – Fax +39 0881.511222 - Codice Fiscale/Partita IVA: 00372940718  
[protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it)  
[www.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it](http://www.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it)

**AVVISO PUBBLICO**

**Assegnazione risorse “FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”  
per l’annualità 2022**

**ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL’AVVISO**

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n.205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento.

Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati per la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», e il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

## **ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a euro **52.302,96** a valere sulla quota della prima annualità del DPCM 30/09/2021, secondo la seguente ripartizione:
  - Tipologia di intervento A *“concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole”*: € 47.302,96
  - Tipologia di intervento B *“concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario”*: € 5.000,00.
2. L'importo complessivo del contributo sarà ripartito in ragione del numero delle domande accolte, sia in caso di intervento di cui alla Tipologia A che alla Tipologia B.
3. Laddove il numero delle istanze presentate sia inferiore alle risorse disponibili, il contributo sarà rideterminato, in aumento, proporzionalmente in ragione del numero di domande pervenute per ciascun intervento, fermo restando, il limite di euro 5.000 per i contributi da erogare per le tipologie di intervento B, come espressamente previsto dall'Agenzia per la coesione territoriale.
4. Si precisa che, al fine di consentire la totale distribuzione delle risorse, nel caso in cui dovessero registrarsi, in una delle due tipologie di intervento, richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate saranno destinate al finanziamento delle richieste previste per l'altra tipologia di intervento.

### ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18.12.2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n.244, art. 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

### ARTICOLO 4 – TIPOLOGIE DI INTERVENTI

I contributi sono concessi per le seguenti tipologie di interventi:

- **TIPOLOGIA DI INTERVENTO "A": *avvio di attività commerciali, artigianali e agricole;***

I soggetti beneficiari sono le **nuove attività economiche** che intraprendono attività commerciali, artigianali o agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, dando prova dell'avvio dell'attività entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Possono beneficiare delle risorse anche le **attività già esistenti** che avviino una nuova attività economica nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, attraverso una nuova e apposita unità produttiva (unità locale).

Per **nuove attività economiche** si intendono le attività di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30.09.2021 sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14.12.2021, ossia:

-Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese **che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso, ovvero mediante l'attivazione di attività aventi nuovi codici ATECO.**

-Le attività "**costituende**", ovvero le attività non ancora costituite al momento della presentazione dell'istanza, con l'esplicito impegno, da manifestare nell'istanza medesima, di avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

***- TIPOLOGIA DI INTERVENTO B “concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario”.***

Possono beneficiare delle risorse i **nuclei familiari (anche composti da 1 singola persona)** che intendono trasferire la propria residenza nel Comune di Castelnuovo della Daunia o che hanno trasferito la propria residenza a far data dal 14.12.2021 (data di pubblicazione del DPCM del 30.09.2021 in Gazzetta Ufficiale), a condizione che il nucleo familiare si impegni a mantenere la propria residenza nel Comune di Castelnuovo della Daunia per almeno **5 anni** consecutivi a partire dal provvedimento comunale di concessione del contributo. L'importo è erogato una sola volta per nucleo familiare, per singolo immobile.

Per **residenza** si intende "il luogo in cui il soggetto ha dimora abituale" ex art.43, comma 2, del Codice Civile, cioè il luogo in cui il soggetto vive abitualmente e in cui ha l'indirizzo della sua abitazione principale.

In caso di emigrazione dal Comune di Castelnuovo della Daunia, questo Ente avvierà coattivamente le procedure di recupero dell'importo erogato, in ragione del venir meno del requisito necessario ed indispensabile per la percezione del contributo e dell'inadempienza all'obbligo assunto in sede di presentazione della domanda.

Non possono presentare istanza coloro che abbiano beneficiato della stessa misura presso un altro Comune, pena la revoca del contributo.

Non possono presentare istanza coloro che abbiano già beneficiato del contributo presso il Comune di Castelnuovo della Daunia nell'annualità precedente.

## **ARTICOLO 5 - REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO A**

L'impresa, al momento della presentazione della domanda, oltre ai requisiti ed alle condizioni indicate nell'articolo precedente, deve possedere i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità:

- a) non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare;
- b) l'attività avviata nell'unità locale oggetto della domanda deve possedere carattere di novità sostanziale non potendo costituire mera prosecuzione dell'attività già svolta da altro soggetto nella stessa unità immobiliare, come tipicamente nei casi di subingresso per acquisto o affitto d'azienda, successione o donazione, scissione o fusione d'azienda, altre operazioni di trasformazione societaria;
- c) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile

2008, n. 81;

d) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Le imprese richiedenti dovranno mantenere l'attività in esercizio, presso la sede e/o unità locale oggetto di contributo, per un periodo di almeno **cinque anni** dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività nel territorio comunale.

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO B

Possono beneficiare delle risorse i **nuclei familiari** che trasferendo la propria residenza nel territorio del Comune di Castelnuovo della Daunia, intendono mantenere la residenza **per un periodo non inferiore a 5 anni**.

La domanda di partecipazione deve essere compilata da uno dei componenti del nucleo familiare il quale sarà individuato come richiedente/beneficiario. Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda. Il beneficiario deve essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti soggettivi:

- possedere la cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di altri stati non appartenenti all'Unione Europea rispettando la normativa sull'immigrazione;
- essere maggiorenne.

In particolare, il contributo è concesso:

1. a chi abbia trasferito la propria residenza e abbia provveduto ad acquistare un immobile: in tal caso il contributo è concesso anche a coloro che abbiano sottoscritto un contratto preliminare d'acquisto;
2. a chi risulti proprietario di un immobile, anche per eredità, vi abbia trasferito la propria residenza e provveda a ristrutturarlo;
3. a chi abbia trasferito la propria residenza in un immobile per il quale ha sottoscritto un contratto di locazione o comodato, debitamente registrato, e provveda a ristrutturarlo o, ad ogni modo, abbia apportato delle migliorie o vi abbia acquistato dei beni strumentali in un'ottica di miglioramento dell'immobile.
4. a chi abbia trasferito la propria residenza a seguito di matrimonio o contratto di convivenza e provveda a ristrutturarlo o, ad ogni modo, abbia apportato delle migliorie o vi abbia acquistato dei beni strumentali in un'ottica di miglioramento dell'immobile.

Nell'ipotesi di cui al numero 1, è necessario allegare alla domanda di partecipazione anche copia del contratto di acquisto o preliminare di acquisto.

Nelle ipotesi di cui ai numeri 2 – 3 e 4, al momento di presentazione della domanda è possibile allegare un preventivo di spesa, con l'obbligo di produrre entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria una fattura quietanzata, bonifico o altro documento contabile comprovante l'esecuzione della

spesa.

## **ARTICOLO 6 – MISURA AGEVOLATIVA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

L'importo complessivo del contributo sarà ripartito in ragione del numero delle domande accolte, sia in caso di intervento di cui alla Tipologia A che alla Tipologia B.

Laddove il numero delle istanze presentate sia inferiore alle risorse disponibili, il contributo sarà rideterminato, in aumento, proporzionalmente in ragione del numero di domande pervenute per ciascun intervento, fermo restando, il limite di euro 5.000 per i contributi da erogare per le tipologie di intervento B, come espressamente previsto dall'Agenzia per la coesione territoriale.

Quest'ultimo limite non si applica per le tipologie di intervento A.

Si precisa che, al fine di consentire la totale distribuzione delle risorse, nel caso in cui dovessero registrarsi, in una delle due tipologie di intervento, richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate saranno destinate al finanziamento delle richieste previste per l'altra tipologia di intervento, laddove quest'ultime risultassero superiori.

## **ARTICOLO 7 – CUMULO**

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

## **ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 4 e 5, secondo il format Allegato.

Le domande di contributo possono essere presentate dalle ore 12:00 del 13/01/2025 alle ore 23:59 del 15/03/2025 al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it** o direttamente all'ufficio protocollo dell'ente.

### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO A**

Le domande per la concessione del contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:

- a)** “Allegato A - attività commerciali”, regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società
- b)** Copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa, qualora la domanda non sia firmata digitalmente dallo stesso;
- c)** Visura camerale e Segnalazione Certificata Inizio Attività (solo per le attività già costituite).
- d)** Dichiarazione d'impegno, di avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA, entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria (solo per le attività costituende)

- e) Certificato di avvenuta iscrizione nel registro imprese della CCIAA di cui al punto d) (solo per le attività costituenti da esibire entro 20 dalla pubblicazione della graduatoria)

## TIPOLOGIA DI INTERVENTO B

Le domande per la concessione del contributo devono essere costituite, pena l'esclusione, dai seguenti documenti:

- a) "Allegato B - residenza", debitamente compilata e firmata'
- b) Fotocopia documento di riconoscimento fronte/retro in corso di validità del richiedente.
- c) Copia del contratto di acquisto, ovvero copia del contratto di locazione o comodato debitamente registrati unitamente ai preventivi di spesa o documenti contabili da cui si evincono le spese sostenute ai fini della ristrutturazione o miglioria dell'immobile o altra documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso pubblico (es. trasferimento di residenza a seguito di matrimonio o contratto di residenza).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

## ARTICOLO 9 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le seguenti modalità:

### *Ricevibilità e ammissibilità*

1. Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:
  - presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 8;
  - presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata dal soggetto beneficiario / titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
  - presenza degli allegati di cui all'articolo 8.
2. Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.**

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

## **ARTICOLO 10 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL’ISTRUTTORIA**

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte dell’assistente tecnico esterno, con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: **comune.castelnuovodelladaunia.fg.it**

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. A ciascun intervento sarà assegnato un “Codice unico di progetto” (CUP), che sarà comunicato, al soggetto beneficiario.

## **ARTICOLO 11 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

A seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria, si provvederà ad erogare il contributo assegnato entro 20 giorni.

La data di concessione dell’aiuto, anche per le finalità di cui al Reg.UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e quietanzati. I Beneficiari hanno l’obbligo di ultimare il progetto d’investimento entro i termini previsti.

L’aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 125, paragrafo 4 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dagli uffici preposti.

### **Modalità di erogazione del finanziamento:**

#### **TIPOLOGIA DI INTERVENTO A**

Il contributo concesso è liquidato in un’unica soluzione entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.



Tuttavia, per coloro che intendano intraprendere una nuova attività, dovranno trasmettere entro tale termine il Certificato di avvenuta iscrizione nel registro imprese della CCIAA, ovvero copia della visura camerale e attestazione di apertura della nuova partita IVA a mezzo pec all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it)

La mancata presentazione della predetta documentazione entro i suddetti termini determina la decadenza dal contributo.

Una volta espletati tali adempimenti, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva).

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO B

In un'unica soluzione entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, previo positivo accertamento del cambio della residenza.

La residenza dovrà essere mantenuta per un periodo non inferiore a 5 anni, pena la decadenza del contributo e l'avvio del procedimento per il recupero delle somme concesse.

Si precisa che l'immobile individuato deve essere adibito ad abitazione principale e dovrà essere agibile ed abitabile.

Coloro che intendano ristrutturare l'immobile ove trasferiscono la propria residenza, dovranno trasmettere a mezzo pec all'indirizzo: [protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it) una fattura quietanzata, bonifico o altro documento contabile comprovante l'esecuzione della spesa.

#### **ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DATI E INFORMAZIONI**

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) è la ASMEL in persona di Salvatore Minucci - [dpo@asmecomm.it](mailto:dpo@asmecomm.it)

#### **ARTICOLO 13 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;

b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso; presentare la documentazione completa, nei

tempi e modi stabiliti;

- c) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 15;
- d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- e) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;

#### **ARTICOLO 14 – CONTROLLI E MONITORAGGIO**

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

#### **ARTICOLO 15 – REVOCHE**

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Costituiscono cause di revoca parziale delle agevolazioni:

- a) Il trasferimento, l'alienazione o la destinazione ad usi diversi da quelli previsti delle immobilizzazioni materiali o immateriali ammesse alle agevolazioni prima che siano trascorsi tre anni, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013.
- b) La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta ed al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso.
- c) A tal fine, il Soggetto Proponente è tenuto a comunicare preventivamente al Comune l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70%, la revoca è pari all'intero contributo, ai sensi del comma precedente del presente articolo.

Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.

In caso di revoca totale o parziale, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

#### **ARTICOLO 16 – INFORMAZIONI PER LE PROCEDURE DI ACCESSO**

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente avviso.
- Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
- Gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di CASTELNUOVO DELLA DAUNIA.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

#### **ARTICOLO 17 – TUTELA DELLA PRIVACY**

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

#### **ARTICOLO 18 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa ROSSELLA PALMIERI

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: **protocollo@pec.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it**

#### **ARTICOLO 19 – DISPOSIZIONI FINALI**

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o

risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato all'albo istituzionale e sul sito web del Comune di Castelnuovo dellaDaunia.

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE AFFARI GENERALI  
*F.to Dr.ssa Rossella Palmieri*